

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003070/2018
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Contaminazione mitili a Taranto

Dalle analisi effettuate su diossine e PCB per conto della ASL di Taranto, al fine di verificare la possibile contaminazione delle cozze dovuta alla presenza di diossine e PCB nei fondali, risultano per il 2017 superamenti dei limiti di legge a maggio, giugno e luglio. A giugno si è registrato un picco che supera del 98% il limite di legge.

I superamenti dei limiti di legge si sono registrati nel primo seno del Mar Piccolo, ossia quello più vicino al quartiere Tamburi e all'area industriale.

Il valore più elevato dato dalla sommatoria delle diossine e dai PCB dioxin like (I-Teq) è risultato di 14,881 picogrammi per grammo (pg/g) di mitili, con un margine di incertezza di 1,985 pg/g. Il limite di legge è 6,5 pg/g. Pertanto il valore più elevato, detraendo il margine di incertezza, risulta aver superato del 98% il limite di legge.

La diossina, classificata come sicuramente cancerogena, è inserita nel gruppo 1 dall'Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro (IARC); si tratta inoltre di interferente del sistema endocrino, che influisce sulla produzione, il rilascio, il trasporto e la metabolizzazione degli ormoni.

Può la Commissione comunicare quali azioni intenda avviare, di concerto con l'Italia, per tutelare la produzione dei mitili a Taranto?